

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 08

DATA: 23/04/2024

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. (PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL PO) DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.
ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE.

L'anno duemila ventiquattro, il giorno ventitré del mese di aprile alle ore 18.00, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione.

Partecipano in modalità telematica i Consiglieri Comunali Sig.ra Forti Manuela e Sig.ra Regazzoni Laura, così come disciplinato dall'art. 1 del Regolamento sul Consiglio Comunale approvato con deliberazione di Consiglio n° 10 del 27/06/2023, e ciò rispettando il segreto d'ufficio che attiene alla carica rivestita.

Fatto appello nominale risultano presenti:

Nominativo	Presente	Assente
1) MOLINARI Davide	X	
2) PERONI Maria Lucia	X	
3) FENOGLIETTI Alessandro	X	
4) FORTI Manuela	X	
5) CARETTI Stefania	X	
6) BRUSA Gianluigi	X	
7) BRIZIO Anna	X	
8) ANTONIAZZA Natalino	X	
9) STUPPIA Vincenzo		X
10) CALANDRIELLO Andrea		X
11) REGAZZONI Laura	X	
TOTALI	9	2

Presiede la seduta presso la Sede comunale il Sindaco Davide Molinari e partecipa alla stessa e verbalizza, il Segretario Dott. Lorenzo Di Mauro.

Il Sindaco Davide Molinari dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. (PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL PO) DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.
ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Il Comune di Aurano è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale di Comunità Montana approvato, ai sensi della L.R. n° 56/1977, con D.G.R n° 58-43070 in data 11/04/1985, a cui successivamente è stata apportata una variante parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/77, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 2 in data 04/03/2014, pubblicata sul BUR n. 31 del 31/07/2014.

- la Regione Piemonte, con nota Protocollo n° 00045921/2019 in data 14/10/2019, ha ammonito i comuni piemontesi ancora inadempienti circa l'obbligo ad effettuare, attraverso la revisione dei propri strumenti urbanistici, la verifica delle effettive situazioni di dissesto e di rischio idraulico e idrogeologico presenti sul proprio territorio rispetto a quelle individuate dal P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po) approvato con DPCM 24 maggio 2001;
- l'attuale Piano Regolatore Generale di Caprezzo non è ancora stato adeguato al P.A.I. e pertanto il Comune risulta tra quelli inadempienti e quindi destinatario della predetta nota regionale con la quale, peraltro, la Regione ha altresì illustrato dettagliatamente le incombenze poste a proprio carico ai sensi delle vigenti disposizioni ed in particolare della DGR n° 25-7286 del 30/07/2018;
- le procedure conseguenti sono state altresì ulteriormente illustrate ed approfondite nel corso dell'incontro tenutosi in data 11/11/2019 presso la sede dell'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo, con i preposti funzionari regionali;

Dato atto che il Comune di Aurano, con convenzione sottoscritta in data 23/03/2018, ha conferito all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo tutte le funzioni fondamentali e che pertanto tale Ente ha provveduto ad affidare gli incarichi professionali per predisporre la necessaria documentazione tecnica di variante come segue:

- con Determinazione n° 96 in data 06/08/2020 è stato affidato al Dott. Ing. Franco Falciola dello "STUDIO TECNICO FALCIOLA" iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia del VCO al n° 123, con studio in Domodossola, Via Bonomelli n° 16, l'incarico professionale dei servizi tecnici concernenti la redazione di variante finalizzata all'adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) dello strumento urbanistico vigente nel Comune membro di Aurano;
- con Determinazione n° 182 in data 31/12/2019 è stato affidato al Dott. Geol. Massimiliano Coretta dello "Studio CMC studio di Geol. Giovanni Capulli e Geol. Massimiliano Coretta", iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte al n° 599, con studio in Verbania-Pallanza, Via Olanda n° 31, l'incarico professionale dei servizi tecnici concernenti la redazione degli studi geologici atti a definire il quadro del dissesto propedeutico alle varianti di adeguamento al PAI degli strumenti urbanistici vigenti nei comuni membri di Aurano e Caprezzo;

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.

- il P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po) è lo strumento giuridico che disciplina le azioni riguardanti la difesa idrogeologica del territorio e della rete idrografica del bacino del Po, attraverso l'individuazione delle linee generali di assetto idraulico ed idrogeologico;
- la normativa del P.A.I. e significativamente l'art. 18, comma 2, delle norme di attuazione, prevede che i Comuni effettuino una verifica della compatibilità idraulica ed idrogeologica degli strumenti urbanistici vigenti alle condizioni di dissesto;
- la presente modifica al PRGC vigente è dunque una variante di mero adeguamento al P.A.I. redatta ai sensi della L.R. n° 56/77 così come modificata dalla L.R. n° 3/2013 e non introduce nessuna modifica urbanistica che non sia espressa conseguenza di tale adeguamento;
- i contenuti di questa Variante sono quindi di due ordini:
 - a) definire il quadro conoscitivo di dissesto del territorio al fine di poter verificare le politiche e i programmi territoriali e urbanistici e adeguare la strumentazione urbanistica vigente a tale quadro di dissesto al fine di permettere la continuazione dell'attuazioni delle previsioni del P.R.G.C. dove non in contrasto;
 - b) formalizzare la trasposizione su supporto informatico e su sistema di riferimento geografico coerente con le attuali direttive regionali, del P.R.G.C. vigente attualmente ancora su base catastale cartacea;
- l'art. 17, comma 4, della L.R. n° 56/77, stabilisce che le Varianti al P.R.G.C. che hanno come unico contenuto l'adeguamento delle previsioni del Piano alle normative di salvaguardia idrogeologica previste dal

P.A.I. sono varianti strutturali e sono quindi formate e approvate con la procedura di cui all'art. 15 della stessa L.R. n° 56/77 nell'ambito della quale i termini per la conclusione della prima e della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sono ridotti, ciascuno, di trenta giorni;

- inoltre, ai sensi del successivo comma 9, dell'art. 17 della L.R. n° 56/77, le Varianti al P.R.G.C. che non hanno ulteriori contenuti di natura urbanistica che non siano quelli di aggiornare e conformare le previsioni del piano alle normative di salvaguardia idrogeologica previste dal P.A.I. non devono essere sottoposte alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

STUDIO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO ED IDROGEOLOGICO

- il Comune di Aurano è dotato di un Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato dalla Regione Piemonte con Delibera della Giunta Regionale n° 58-43070 in data 17/04/1985 dotato di analisi geologica redatta dal Dott. Geol. Fulvio Epifani che suddivide il territorio comunale, sulla base delle indagini condotte, in tre classi di idoneità urbanistica in funzione del grado di pericolosità riscontrato;
- lo studio è stato svolto precedentemente all'entrata in vigore della Circ. P.G.R. n. 7/LAP e pertanto la suddivisione del territorio in classi di idoneità urbanistica non è coerente né con quanto previsto dalla Circ. 7/LAP/96 né con la "Verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica" ai sensi dell'art. 18 della N.T.A. del PAI perché antecedente all'entrata in vigore del PAI (delibera di adozione n. 18 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in data 26-04-2001 e approvazione con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24-05-2001) e di conseguenza alle successive D.G.R. che stabilivano i criteri e gli elaborati richiesti per aggiornare ed integrare il PAI stesso;
- lo studio geologico è stato pertanto realizzato ai sensi della Circ. P.R.G. 7 LAP, della N.T.E. della DGR n. 64-7417 del 7 aprile 2014 nonché delle D.G.R. n. 31-3749 del 06 agosto 2001 e n. 45-6656 del 15 luglio 2002 seguite all'approvazione del PAI, studio che si configura quindi come "Verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica" ai sensi dell'art. 18 comma 2 delle N.T.A. del PAI;
- la Regione Piemonte in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n° 25-7286 del 30 luglio 2018, recante "Disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, integrate dal Titolo V), per i comuni non ancora adeguati al PAI, come nel caso di Aurano, ha provveduto ad avviare le procedure per l'applicazione dei provvedimenti cautelari ai sensi dell'art. 9 bis della legge urbanistica regionale n° 56/1977 agli ambiti ritenuti in dissesto e riportati nella cartografia prodotta dal settore regionale;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 06 del 10 febbraio 2022, Supplemento ordinario n° 3, è pertanto stata pubblicata la Deliberazione della Giunta Regionale 28 gennaio 2022, n° 32-4590 con la quale sono stati approvati i provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 bis della L.R. n° 56/1977 agli ambiti in dissesto del comune; il superamento di tale limitazioni avverrà, come previsto, con la presente variante;

ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

- l'art. 15 della L.R. n° 56/77 come modificato dalla L.R. n° 3/2013 stabilisce che la proposta tecnica del progetto preliminare comprende gli elaborati di cui all'art. 14, comma 3 bis, e contiene altresì la documentazione inerente agli aspetti geologici, idraulici e sismici prevista dalle specifiche normative in materia, per i comuni non adeguati al P.A.I.;
- il novellato art. 15 della L.R. n° 56/77 inoltre stabilisce testualmente che:
 - a) la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica (comma 4);
 - b) contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare (comma 5);
- il successivo art. 58 (*Misure di salvaguardia*) della L.R. n° 56/77, come modificato dalla L.R. n° 3/2013, stabilisce che a decorrere dalla data della presente deliberazione e limitatamente alle parti espressamente individuate nell'atto, fino alla pubblicazione del relativo atto di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e comunque non oltre i termini previsti dal successivo comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con le proposte tecniche;

Vista ora la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale di adeguamento al P.A.I. del vigente P.R.G.I., limitatamente al Comune di Aurano, presentata dai professionisti incaricati e costituita:

- a) dagli elaborati urbanistici, prodotti dal Professionista incaricato Dott. Ing. Franco Falcicola, ed elencati nel

prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale alla voce "A)-ELABORATI URBANISTICI";

- b) dagli elaborati relativi agli aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici, prodotti dal Professionista incaricato Dott. Geol. Massimiliano Coretta, ed elencati nel prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale alla voce "B)-ELABORATI GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI ED IDROGEOLOGICI";

Ritenuta la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. meritevole di adozione in quanto adeguata a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione;

Vista la Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo";

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alla presente materia ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del suddetto D.Lgs. n° 267/2000;

Richiamato l'art. 78 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., il cui secondo comma così stabilisce: «Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.»

Rilevato che a questo punto ciascuno dei Consiglieri presenti in aula deve sapere se astenersi e quindi uscire dalla sala consigliare, in quanto si trova nella condizione esplicitata dal comma 2 del suddetto art. 78;

Dato atto che è stato acquisito il relativo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del competente responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/00;

IL PRESIDENTE

Dopo ampio ed esauriente dibattito pone quindi in votazione l'O.d.G. con il seguente risultato:

Presenti e votantin°:	9
Astenutin°:	1
Regazzoni Laura	
Voti favorevolin°:	8
Voti contrarin°:	0

Pertanto, sulla base delle risultanze della votazione di cui sopra, l'Assemblea

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n° 56/77 e ss.mm.ii., la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante strutturale al P.R.G.I., limitatamente al Comune di Aurano, di adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po), presentata dai professionisti incaricati e costituita:
 - a) dagli elaborati urbanistici, prodotti dal Professionista incaricato Dott. Ing. Franco Falciola, ed elencati nel prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale alla voce "A)-ELABORATI URBANISTICI";
 - b) dagli elaborati relativi agli aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici, prodotti dal Professionista incaricato Dott. Geol. Massimiliano Coretta, ed elencati nel prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale alla voce "B)-ELABORATI GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI ED IDROGEOLOGICI";
- 2) di dare atto che la presente Variante, oltre all'adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I., formalizza anche la trasposizione del vigente P.R.G. su supporto informatico e su sistema di riferimento geografico coerente con le attuali direttive regionali, in quanto attualmente ancora su base catastale cartacea, senza apportare alcuna modifica alla delimitazione, alle scelte localizzative, e alla classificazione delle aree urbanistiche, alle previsioni insediative e di trasformazione già presenti nello stesso P.R.G.C.;
- 3) di stabilire che dalla data di esecutività della presente deliberazione, trovano applicazione le misure di salvaguardia di cui al comma 2, dell'art. 58, della L.R. n° 56/77 e s.m.i., relative unicamente ai contenuti geologici, geomorfologici ed idrogeologici, riportati nelle N.T.A. oltre che alle indicazioni della Carta di Sintesi riportate nella cartografia di piano e pertanto fino alla pubblicazione del relativo atto di approvazione

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 58, comma 8, della medesima L.R. n° 56/77 (trentasei mesi), il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze che siano in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dalla variante medesima;

- 4) di dare altresì atto che la Variante al P.R.G.C. non avendo ulteriori contenuti di natura urbanistica che non siano quelli di aggiornare e conformare le previsioni del piano alle normative di salvaguardia idrogeologica previste dal P.A.I. non deve essere sottoposta alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- 5) di dare inoltre atto che ai sensi dell'articolo 15, commi 4 e 5, della L.R. n° 56/77 e s.m.i.:
 - a) la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante strutturale al P.R.G. in argomento completa di ogni suo elaborato, sarà pubblicata sul sito informatico del Comune di Caprezzo per 30 (trenta) giorni;
 - b) della adozione della Proposta Tecnica verrà data ampia notizia attraverso divulgazione dell'informazione a mezzo di manifesti sul territorio e pubblicazione sull'Albo Pretorio online del Comune;
 - c) avverrà esposizione in pubblica visione presso lo Sportello Unico per l'Edilizia di tutti gli elaborati relativi alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare e verrà assicurato a chiunque di potere presentare osservazioni e suggerimenti sulla Proposta Tecnica per tutto il periodo di 30 giorni della pubblicazione;
 - d) contestualmente alla pubblicazione, il Comune di Caprezzo convocherà la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis della L.R. n° 56/77, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti;
- 6) di demandare tutti gli adempimenti gestionali discendenti dalla presente deliberazione all'Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo avendo conferito alla stessa tutte le funzioni fondamentali;

Successivamente,

su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione espressa per alzata di mano che da il seguente risultato:

Presenti e votanti.....n°:	9
Astenutin°:	1
Regazzoni Laura	
Voti favorevoli.....n°:	8
Voti contrarin°:	/

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.

(Art. 17, comma 4, L.R. n° 56/77)

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

ELENCO ELABORATI

A)-ELABORATI URBANISTICI

ELABORATO		DATA STESURA
Elab. A	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Aprile 2024
Elab. B	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – TESTO COORDINATO	Aprile 2024
Tav. 3a	AZZONAMENTO AREE URBANE – AURANO – SCALA 1:1.000	Aprile 2024
Tav. 3b	AZZONAMENTO AREE URBANE – ALPE SEGLETTA, GABBIO, SCARENO, SCARNASCA – SCALA 1:1.000	Aprile 2024
Tav. 4	AZZONAMENTO AREE EXTRAURBANE PER DESTINAZIONI COLTURALI IN ATTO, CLASSI DI IDONEITÀ URBANISTICA – SCALA 1:5.000	Aprile 2024
Tav. 5A	SVILUPPO PRGC DELLE AREE URBANE - AURANO – SCALA 1:1.000	Aprile 2024
Tav. 5BC	SVILUPPO PRGC DELLE AREE URBANE – LA SELVA, ALPE SEGLETTA – SCALA 1:1.000	Aprile 2024
Tav. 5D	SVILUPPO PRGC DELLE AREE URBANE - SCARENO – SCALA 1:1.000	Aprile 2024
Tav. 3aS	CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE GEOLOGICA DI SINTESI E IL P.R.G.C. VIGENTE - AREE URBANE – SCALA 1:1.000	Aprile 2024
Tav. 3bS	CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE GEOLOGICA DI SINTESI E IL P.R.G.C. VIGENTE - AREE URBANE – SCALA 1:1.000	Aprile 2024
Tav. 4S	CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE GEOLOGICA DI SINTESI E IL P.R.G.C. VIGENTE - AREE EXTRAURBANE – SCALA 1:5.000	Aprile 2024

B)-ELABORATI GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI ED IDROGEOLOGICI

ELABORATO		DATA STESURA
GEO 1a	CARTA GEOLOGICO-STRUTTURALE E LITOTECNICA ZONA EST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 1b	CARTA GEOLOGICO-STRUTTURALE E LITOTECNICA ZONA OVEST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 2a	CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO ZONA EST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 2b	CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO ZONA OVEST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 3a	CARTA IDROLOGICA CON INDIVIDUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA DEMANIALI E/O ISCRITTI ALL'ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE AI SENSI DEL R. D. N° 523/04 E DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE (SICOD) ZONA EST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 3b	CARTA IDROLOGICA CON INDIVIDUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA DEMANIALI E/O ISCRITTI ALL'ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE AI SENSI DEL R. D. N° 523/04 E DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE (SICOD) ZONA OVEST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 4a	CARTA DELL'ACCLIVITÀ ZONA EST – SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 4b	CARTA DELL'ACCLIVITÀ ZONA OVEST – SCALA 1:5.000	Aprile 2024

GEO 5a	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA, DEGLI ELEMENTI DI DISSESTO E IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE ZONA EST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 5b	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA, DEGLI ELEMENTI DI DISSESTO E IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE ZONA OVEST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 6a	CARTA DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE ZONA EST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 6b	CARTA DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE ZONA OVEST - SCALA 1:5.000	Aprile 2024
GEO 7a	CARTA DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA ALLA SCALA DI PIANO LOCALITÀ: BIOGNA, CORTACCIO, CORSOGLIO, GABBIO, PIAGGIA, LEIGIO, CASSETTE DELLA ROTA, GESOLA, CIABOTE, PIANALE, LA ROCCA, SASSELLO, SCARENO, INTIN – SCALA 1:2.000	Aprile 2024
GEO 7b	CARTA DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA ALLA SCALA DI PIANO LOCALITÀ: CASA CAPPELLI, CIABOTE GIOVANOLI, SEGNETTA, AURANO, LA SELVA, CASSETTE SCEGLU, SCARNASCA, CALPERA, CIABOTE CARAMELLI, CIABOTE DE' RATTI, PIANÀ – SCALA 1:2.000	Aprile 2024

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Geom. Davide Molinari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo di Mauro

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Lorenzo Di Mauro, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Lorenzo Di Mauro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Aurano, 06/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo di Mauro

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Aurano, 23/04/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo di Mauro